

CON GLI INCONTRI DI ZONA SI APRE UN VIAGGIO DEL COLLEGIO NELLE VARIE AREE DELLA PROVINCIA

**Le cinque macro-aree
della nostra provincia:**

Vallecamonica; Valtrompia, Brescia e Cintura cittadina; Sebino e Pianura occidentale; Valsabbia e Garda; Bassa Bresciana, ospiteranno, nei primi mesi del 2019, le tappe di approfondimento di un viaggio nei territori deciso dai vertici del Collegio Costruttori Edili.



I primi mesi del 2019 saranno caratterizzati da incontri del Collegio Costruttori Edili sul territorio della vasta provincia bresciana. Più precisamente saranno organizzate serate di approfondimento sui vari temi che caratterizzano l'attività delle imprese di costruzione, ai quali si aggiungeranno gli aspetti di particolare rilevanza territoriale per le singole zone. Ance Brescia ha ritenuto opportuno suddividere il territorio bresciano in cinque macro-aree, individuando per ognuna una Zona di riferimento per l'attività associativa. Insieme sono stati individuati anche i centri principali di riferimento per ogni Zona secondo lo schema seguente, salvo eventuali variazioni: Val-

lecamonica con Capo di Ponte; Valtrompia, Brescia e Cintura cittadina con Concesio; Sebino e Pianura occidentale con Rovato; Valsabbia e Garda con Gavardo oppure Salò; Bassa Bresciana con Leno. "Stiamo programmando gli incontri di Zona – commenta il Direttore, Alessandro Scalvi – con un lavoro preparatorio di ampio respiro, nella convinzione che il coinvolgimento e il confronto nelle singole aree della nostra provincia, siano fondamentali per conoscere ancor più e ancor meglio le esigenze delle imprese associate e le particolarità che ogni area presenta". Si tratta di un'iniziativa che il Presidente Pavoni e il Consiglio direttivo hanno deciso con convinzione, alla quale annettono particolare significato e per la quale mostrano attenzione e interesse. Possiamo ora solo anticipare che

gli incontri si terranno all'insegna di una formula capace di suscitare attenzione ed interesse, niente affatto formale né routinaria. Ci aspetta un viaggio nei vari territori che saprà consegnare ai vertici del Collegio informazioni, notizie, sensazioni, particolarmente utili per orientare le scelte strategiche operative dell'Associazione nel breve e medio periodo. Sarà interessante, durante e soprattutto alla fine del viaggio, quando sarà possibile trarre delle conclusioni sulla base di una conoscenza empirica, capire quanto pesino, oggi, le differenze territoriali all'interno dei confini bresciani, in tema di filiera del costruito. Differenze che, qualora effettivamente si rileveranno tali, necessiteranno di un'attenta elaborazione dapprima, quindi di concrete risposte personalizzate. ■